

# Scuole, a rischio un edificio su tre Manutenzione: servono 270 milioni

**ROMA.** Pochi passi avanti e molte situazioni di stallo. Può essere questa la didascalia della fotografia dell'edilizia scolastica in Italia (42.000 strutture) scattata da Legambiente in un'indagine.

Se quasi il 50% degli edifici è stato sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni, infatti, ancora più del 30% necessita di interventi di manutenzione urgenti; le strutture per lo sport mancano nel 40% delle scuole; al Sud a fronte di un 65,09% di scuole dichiarato a rischio sismico solo l'11,76% possiede il certificato di collaudo statico. Abilanciare que-

ste criticità alcuni miglioramenti sul fronte della sostenibilità: raccolta differenziata all'86% e luci a basso consumo nel 50% degli istituti.

La ricerca di Legambiente analizza i dati, relativi al 2008, forniti dai Comuni capoluogo di provincia (hanno risposto 95 dei 103 interpellati e all'Aquila, date le circostanze, non sono stati richiesti dati) sulla qualità delle strutture e dei servizi delle scuole (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

**I miglioramenti.** I principali riguardano buone pratiche nel campo della sostenibilità, come la raccolta differenziata

della carta che l'86,92% delle amministrazioni dichiara di praticare, a fronte del 39,16% del 2001. Quasi il 50% degli edifici impiega luci a basso consumo (nel 2005 erano il 37%) mentre circa il 25% degli edifici utilizza altre forme di risparmio energetico. Decisamente più timidi gli interventi relativi alla bioedilizia (0,34%) e alle fonti di energia rinnovabile, con una media delle scuole che possiedono questo tipo di infrastruttura ferma da 5 anni intorno al 6%. Buono il dato sull'accessibilità: è in possesso dei requisiti il 76,59% delle scuole mentre il 13,29% ha già programmato interventi per

eliminare le barriere architettoniche.

**Sos manutenzione.** Se quasi il 50% degli edifici (il 60% è antecedente al 1974) è stato sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi cinque anni, ancora più del 30% necessita di interventi di manutenzione urgenti. Gli investimenti per la manutenzione straordinaria ammontano a oltre 270 milioni di euro (una media nazionale per edificio di 42.491 euro) ma si registrano forti differenziazioni fra le realtà territoriali: nella manutenzione straordinaria le regioni del Nord investono una media di 56.064 euro per edificio, quelle del Sud 18.134.



L'intervento dei vigili del fuoco dopo il crollo del soffitto in una scuola

L'indagine realizzata da Legambiente

